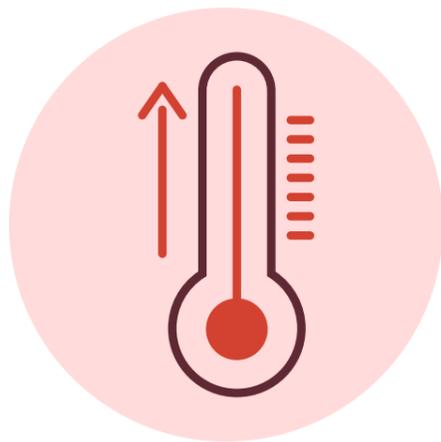


LA FEBBRE E' TUA ALLEATA!



Quando virus o batteri entrano nel nostro corpo, l'organismo si prepara per combatterli aumentando la temperatura (FEBBRE), rendendo così difficile la loro moltiplicazione, quindi la febbre non è una malattia ma un meccanismo di difesa del corpo, che sta reagendo all'attacco di batteri o virus.

Cosa si intende per febbre?

Per FEBBRE si intende una temperatura corporea al di sopra dei 37,5°C. La temperatura va misurata con un termometro elettronico in sede ascellare.

Osserva il tuo bambino

Tieni conto delle condizioni generali del bambino piuttosto che del valore della temperatura, cioè osserva se ha un comportamento normale, se reagisce agli stimoli,

Se il bambino ha la febbre è consigliabile:

- ✓ Non coprirlo troppo
- ✓ Non usare mezzi fisici (spugnature fredde, borsa del ghiaccio, etc...)
- ✓ Non forzare l'alimentazione
- ✓ Incoraggiarlo a bere
- ✓ Non mandarlo a scuola

Quando rivolgersi al pediatra?

Il genitore, conoscendo bene il proprio bambino, è in grado di riconoscere possibili "segnali di allarme". Ci sono tuttavia alcune condizioni che rendono indispensabile la consulenza pediatrica:

- ✓ età INFERIORE ai 6 mesi
- ✓ aspetto sofferente, sonnolenza, si lamenta, non mangia e non beve
- ✓ temperatura oltre i 40°C
- ✓ difficoltà respiratoria
- ✓ convulsioni
- ✓ bambino affetto da malattia cronica
- ✓ presenza di altri sintomi (vomito, diarrea, eruzione cutanea, etc...)
- ✓ febbre che persiste oltre le 48 ore.



Però talvolta virus e batteri si "mescolano tra loro": magari si comincia con un'infezione virale e dopo pochi giorni la situazione si complica con una sovra infezione batterica. Come essere certi che l'antibiotico sia davvero necessario?

Il giudizio del pediatra risulta fondamentale.

Ricorda che assumere un antibiotico, se non serve:

- ✓ non fa passare prima la febbre
- ✓ espone il bambino a effetti collaterali
- ✓ può rendere l'antibiotico inefficace nella prossima infezione.

Come si cura la febbre?:

- ✓ la febbre non deve essere ridotta a tutti i costi ma deve essere lasciata agire affinché svolga il suo ruolo difensivo
- ✓ Assumere antipiretici non fa passare prima la febbre né previene le convulsioni.
- ✓ Non ci si deve concentrare sulla temperatura ma sui sintomi e lo stato generale del bambino: la febbre va trattata con l'antipiretico solo quando si accompagna a malessere o disagio nel bambino.
- ✓ Dopo aver dato al bambino l'antipiretico non bisogna aspettarsi che la febbre scompaia, ma che le condizioni generali del bambino migliorino.
- ✓ Preferisci, se possibile, la somministrazione di paracetamolo per bocca e non in supposte perché non permettono di conoscere con esattezza quanto farmaco venga realmente assorbito.
- ✓ Non si deve utilizzare l'ibuprofene a digiuno, sotto i 4 mesi di età, in caso di varicella, se si ha vomito e diarrea, se il bambino sta assumendo acido acetilsalicilico (aspirina).

Per sapere di più

consulta il sito

www.aslcn2.it



